

Nibbiano&Valtidone Mister Mantelli inizia con un 1-1 in rimonta

Calcio Eccellenza - Formigine Rosselli in vantaggio, i padroni di casa pareggiano solo nel finale con una prodezza di Di Gennaro

NIBBIANO & VALTIDONE 1
FORMIGINE ROSSELLI 1

NIBBIANO & VALTIDONE: Ziglioli, Peroni, Silva, Jakimovski, Davini, Di Placido, Marmiroli (15' pt Gonzalez), Gomis, Dìoh (25' st Mandelli), Di Gennaro, Aspas (20' st Filipov). All.: Mantelli.

FORMIGINE ROSSELLI: Malpeli, Casini, Sghedoni, Marverti, Shehu, Ruopolo, Pilia, Vaccari (20' st Paradisi), Scarlata (24' st Sarnelli), Brini Ferri, Iattici (30' st Lucchi). All.: Balugani.

Arbitro: Santarossa di Pordenone

Reti: 27' pt Shehu, 39' st Di Gennaro.

PIANELLO

● Esordio con pareggio per mister Mantelli sulla panchina del Nibbiano & Valtidone, con gli ospiti della Formigine Rosselli passati in vantaggio nel primo tempo grazie alla rete su punizione di Shehu, ma riaggantati nel finale di seconda frazione con le pregevole rete (anche in questo caso su punizione) di Di Gennaro.

Primo quarto d'ora di partita scandito da un'attenta fase di studio, con Ziglioli e Malpeli praticamente inoperosi. Al 27' un fallo di Aspas al limite della propria area consente a Shehu di calciare direttamente in porta una velenosa punizione che, filtrando attraverso la barriera, si infila alle spalle del numero uno di casa. Nibbiano ancora in difficoltà poco dopo, quando il bel cross dell'interessante Pilia viene deviato in porta da Scarlata, ma Ziglioli (con una parata strepitosa) mette in out ed evita il rad-



Di Gennaro, autore del gol del pareggio

doppio ospite. Nella ripresa meglio il Nibbiano Valtidone, con Aspas a fraseggiare ottimamente con Jakimovski al 30': l'ex Agazzanese vede e serve in mezzo l'inserimento da dietro di Gonzalez, il quale viene abbattuto in piena area.

Il rigore negato

Per il direttore di gara non ci sono, però, gli estremi per il calcio di rigore e così (tra le proteste dei padroni di casa) nulla viene sanziona-

nato. Al 39' sempre Jakimovski (il migliore assieme a Davini e Ziglioli) recupera un preziosissimo pallone e si invola verso la porta avversaria, venendo abbattuto al limite da un difensore modenese. Di Gennaro, con una pennellata delle sue, spedisce il pallone all'incrocio dei pali, fissando il risultato finale sull'1-1. Prossimo impegno per Ziglioli e compagni domenica 25, quando i valtidonesi affronteranno in trasferta il fanalino di coda Solierese.



Nibbiano&Valtidone, il nuovo corso inizia con un pareggio

PROMOZIONE LOMBARDIA

Codogno, ci pensa Arena! E il Calvaire finisce ko La serie vincente prosegue

CODOGNO 1
CALVAIRATE 0

CODOGNO: Autiero, Giavardi, Mazzucchi L, Cigognini, Mazzucchi M, Grossi, Bertelli (43' st Damiani), Orlandini A, Arena, Bertocchi (38' st Perazzi), Spini (37' st Beria). All.: Guaitamacchi

CALVAIRATE: Casanova, Paloschi, Paduano, Cecere (4' st Invernizzi), Barazzetta, Manzoni (30' st Corti V), Zappettini (33' st Kone), Conte, Licciardello (23' st Cisa Asinari), Visigalli, Marcial (16' st Loperfido). All.: Baldassin

Arbitro: Passarotti di Mantova

Rete: 17' pt Arena

CODOGNO

● Mentre sul "F.lli Molinari" scendono le prime ombre della sera, la squadra di Francesco Guaitamacchi scatena la felicità per la prosecuzione della serie magica alla quinta giornata (condita da quattro successi) archiviando un pomeriggio vissuto sull'ottovolante delle emozioni. Le procura Marco Arena, sballottato tra il sorriso per l'ottavo cen-

tro stagionale e la rabbia per l'espulsione in avvio di ripresa, e le garantisce il resto del gruppo. Il talento e la vivacità di Spini, intonato nei duetti con Arena e Bertocchi, imprimono una nota alta al ritmo dell'attacco azzurro che taglia la linea difensiva del Calvaire sotto pressione in ogni zona del campo. Bertelli, Marco Mazzucchi e Andrea Orlandini lavorano un numero consistente di palloni nel settore di mezzo coperti dall'energia della linea difensiva disposta a concedere solo briciole di spazio agli ospiti, costretti alla costante rincorsa. Dopo aver trovato Visigalli sulla linea di porta (10') a deviare la girata a centro area sull'assist di Marco Mazzucchi, Arena tocca in gol a porta spalancata il delizioso assist di Bertocchi (17') bravo a controllare il pallone sulla sinistra superando anche Casanova. Il vantaggio scatena ulteriormente la corsa del Codogno, alimentata sulle fasce da Giavardi e Lorenzo Mazzucchi, implacabili dietro e impetuosi davanti. Arena, Spini e

Bertocchi sono fermati solo dalla bandiera dell'assistente dell'arbitro. Casanova devia i diagonali di Arena (39') e Spini (41'). Bloccato Licciardello nella morsa stretta da Grossi e Cigognini, al Calvaire restano il tiro da fuori di Conte (31') a sfiorare la traversa e il diagonale di Zappettini (40'): poco per mettere paura ad Autiero. La trama comincia a cambiare nella seconda quando al gol annullato (7') l'eccesso di adrenalina tradisce Arena che viene espulso. Gli ospiti provano a mettere in difficoltà gli azzurri che non mollano le redini del gioco anche se in inferiorità numerica: Casanova sfodera due parate da urlo per deviare il colpo da vicino di Spini (25') e il tiro al volo di Cigognini su azione d'angolo (26'). Dopo aver perso Licciardello (21') espulso dopo la sostituzione, il Calvaire deve far entrare Vittorio Corti quando Casanova atterra fuori area Andrea Orlandini lanciato a rete. Il secondo portiere ospite è fenomenale nel bloccare le punizioni di Andrea Orlandini (30') e Perazzi (40') oltre a deviare sulla traversa la conclusione di Beria (42'): il tap in di Perazzi è vanificato dall'ultima bandiera del fuorigioco. Il rammarico per il mancato raddoppio diluisce nella soddisfazione della vittoria.

—Luca Mallamaci

La brutta copia dell'Agazzanese cade a Felino

FELINO 2
AGAZZANESE 0

FELINO: Terenzio, Polichetti, Di Giuseppe, Cittadino, Martinez, Adofo, Lancellotti, Gennari, Ingegnoso (90' Neri), Martinez, Pasini. All.: Brandolini.

AGAZZANESE: Daffe, Poggi (60' Calegari), Reggiani, Moltini, Colombi, Vago (55' Bonomi), Minasola, Visioli (55' Peretti), Makaya (70' Gueye), Lucci, Lombardi. All.: Melotti.

Arbitro: Moser di Trento.

Reti: 20' Gennari, 70' Ingegnoso.

FELINO (PARMA)

● Domenica da dimenticare al più presto per l'Agazzanese, sconfitta al termine di una prestazione sottotono e agganciata al secondo posto dalla Piccardo Traversetolo.

Un ko che manda definitivamente in fuga la corazzata Correggese - ora forte di ben 12 punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici e domenica di scena proprio ad Agazzano in un match da non perdere e che costringe i piacentini a guardarsi alle spalle, dove Felino e Fiorano inseguono a stretto giro di vite.

Probabilmente non sapremo mai che cosa sia successo ai ragazzi di Melotti dopo la trionfale vittoria di



Alessandro Vago (Agazzanese)

Rubiera, ma di sicuro quella scesa in campo ieri sul pessimo terreno di gioco di Felino era solo una brutta copia dell'Agazzanese ammirata fin qui. Spenti, lenti, sempre in ritardo sulla palla: i granata hanno fatto di tutto per non vincere una gara che avrebbero comunque potuto non perdere, se non avessero subito due autentici eurogol nei momenti decisivi del match.

Agazzanese schierata dal proprio tecnico secondo il solito 4-4-2 che prevedeva Daffe in porta, Vago, Reggiani, Colombi e Poggi in difesa, Moltini e Makaya in mezzo più Vi-

sioli e Lombardi larghi sugli esterni a sostegno delle due punte Lucci e Minasola.

Il primo tempo è quanto mai avaro di emozioni, dato che l'equilibrio regna sovrano in campo e non accade nulla per tutta la prima metà della frazione. Al 20', però, arriva il vantaggio dei locali, inaspettato come un fulmine a ciel sereno. Si tratta infatti di un autentico eurogol di Gennari, che infila la palla all'incrocio dei pali con una strepitosa conclusione dalla tre quarti: 1-0. Poi non accade più nulla fino al 37', quando uno svarione della difesa locale su rinvio di Terenzio smarca Lancellotti a tu per tu con Daffe. La conclusione a colpo sicuro del parmense, però, non c'entra lo specchio della porta.

Nella ripresa il copione è sempre lo stesso e la noia regna sovrana per tutti i primi 20'.

L'encefalogramma piatto dei piacentini ha un primo sussulto al 68': lancio lungo dalle retrovie e clamorosa situazione in favore degli ospiti, che portano ben tre giocatori a tu per tu col portiere. Lucci, però, si perde sul più bello, incespicando sul pallone e facendo sfumare l'occasione. Passa soltanto l' e Bonomi sfonda sulla destra, entrando in area e scoccando un diagonale che esce

di pochissimo sul palo opposto. Proprio quando i ragazzi di Melotti sembrano a un passo dal pari dopo oltre un'ora da comparse, arriva il raddoppio del Felino, secondo le spietate leggi del calcio. Decisiva,

nella circostanza, una gran percussione di Ingegnoso, che al 70' scatta sul filo del fuorigioco e quando si trova a mezzo metro dalla linea di fondo, in una posizione assai defilata, lascia partire una bordata che

si insacca sotto la traversa: 2-0. L'Agazzanese non si dà comunque per vinta e 10' più tardi sfiora il palo con Moltini di testa, mentre Daffe è altrettanto decisivo nella difesa della propria porta. A 7' dal termine, infine, ci pensa Terenzio a negare ai granata anche l'effimera gioia della gol della bandiera, compiendo un mezzo miracolo di piede sulla botta a colpo sicuro di Moltini.

—Matteo Eremo

IN DIRETTA - QUESTA SERA alle 20.45

ZONA CALCIO

gotico
CENTRO COMMERCIALE

Solo su tele Libertà